

**RELAZIONE  
AL  
RENDICONTO DI GESTIONE  
ANNO 2017**

UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO

# RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2017

## SEZIONE 1

### *IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE*

UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO

# POPOLAZIONE

<b>Popolazione legale all'ultimo censimento</b>		<b>18.336</b>
<b>Popolazione residente a fine 2017</b> <b>(art.156 D.Lvo 267/2000)</b>	<b>n.</b>	<b>19.166</b>

### LA POPOLAZIONE DELL'UNIONE DEL LOGUDORO.

Il territorio dell'Unione del Logudoro rientra nelle aree con problemi complessivi demografici e di sviluppo, tipici delle aree interne e rurali della Sardegna. La popolazione complessiva al 31.12.2017, secondo i dati dell'ultimo censimento, è pari a 19.166 abitanti così suddivisa:

Comune	2017
Ardara	776
Ittireddu	498
Mores	1901
Nughedu S.N.	806
Ozieri	10593
Pattada	3048
Tula	1544
<b>TOTALI</b>	<b>19.166</b>

<b>Categoria e posizione economica</b>	<b>Previsti in dotazione organica</b>	<b>In servizio numero</b>	<b>Categoria e posizione economica</b>	<b>Previsti in dotazione organica</b>	<b>In servizio numero</b>
<b>A.1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>C.1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>A.2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>C.2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A.3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>C.3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>A.4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>C.4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A.5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>C.5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B.1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>D.1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>B.2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>D.2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>B.3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>D.3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>B.4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>D.4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B.5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>D.5</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>B.6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>D.6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B.7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dirigente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>8</b>

**Totale personale al 31-12-2016:**

<b>di ruolo n.</b>	<b>1</b>
<b>fuori ruolo n.</b>	<b>6</b>

**DOTAZIONE ORGANICA 01.01.2017.**

<b>di ruolo n.</b>	<b>1</b>
<b>fuori ruolo n.</b>	<b>7</b>

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	1
D	1	2	D	0	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	1	C	0	2
D	0	3	D	1	6
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	1	8

## ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO
		Anno 2017
Consorzi	nr.	0
Aziende	nr.	0
Istituzioni	nr.	0
Societa' di capitali: Logudoro Servizi Unipersonale s.r.l.	nr.	1
Concessioni	nr.	0
Unione di comuni	nr.	0
Altro	nr.	0

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE  
2017

**SEZIONE 2**

***TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE***

UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali “*crediti di dubbia esigibilità*”, dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati “di dubbia esigibilità” i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

## RISULTATI DELLA GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			366.567,55
Riscossioni	878.163,91	1.944.637,91	2.822.801,82
Pagamenti	563.146,15	2.218.516,99	2.781.663,14
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>407.706,23</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>407.706,23</b>
di cui per cassa vincolata risultante al Tesoriere			120.552,28

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	407.706,23
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	120.552,28
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	580.707,56	366.567,55	407.706,23
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

## RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **saldo** di Euro - 124.638,63, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	3.011.791,69
Impegni di competenza	-	2.940.923,80
<b>SALDO</b>		70.867,89
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	45.902,72
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	241.409,24
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	-	124.638,63

### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	<b>-124.638,63</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	455.954,54
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		331.315,91

**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE:** La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		366.567,55	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		12.785,42
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.573.927,19 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.456.869,42
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		7.125,99
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		81.818,26 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			40.898,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		113.958,63 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		3.541,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			151.315,91

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		341.995,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		33.117,30
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		180.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.541,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		144.371,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		234.283,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>180.000,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>331,315,91</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		151,315,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	113,958,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>37,357,28</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.00.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## **EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	65.437,41	7.125,99
FPV di parte capitale	152.613,45	234.283,25

La composizione del FPV di **parte capitale finale 31/12/2017** è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Lavori Museo Tula 17.761,76	Avanzo Vincolato fondi PIA
Contributo Logudoro Servizi Srl per investimenti c/capitale acquisto beni strumentali e lavori manutenzione Impianti	Avanzo Libero

## ***IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE***

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.093.880,56 come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				366.567,55
RISCOSSIONI	(+)	878.163,91	1.944.637,91	2.822.801,82
PAGAMENTI	(-)	563.146,15	2.218.516,99	2.781.663,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			407.706,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			407.706,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	670.706,27	1.067.153,78	1.737.860,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	87.869,67	722.406,81	810.276,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			7.125,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			234.283,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			1.093.880,56
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				100.000,00
Fondo contezioso				10.000,00
Altri accantonamenti				152.469,65
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>262.469,65</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				18.407,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				180.000,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>198.407,57</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>62.572,92</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>570.430,42</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

<sup>(2)</sup> Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

<sup>(5)</sup> Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017

<sup>(6)</sup> In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.270.133,97	1.203.065,39	1.093.880,56
di cui:			
a) Parte accantonata		232.870,79	262.469,65
b) Parte vincolata	267.188,60	305.476,08	198.407,57
c) Parte destinata a investimenti	143.202,07	62.572,92	62.572,92
e) Parte disponibile (+/-) *	859.743,30	602.145,60	570.430,42

## **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è

strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nei Comuni, nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	12.785,42							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	33.117,30							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	505.954,54							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	1.451.851,61	RR	787.418,41	R	-0,14		EP	664.433,06
		CP	2.899.469,08	RC	1.505.276,42	A	2.569.630,20	CP	EC	1.064.353,78
		CS	3.093.494,84	TR	2.292.694,83	CS	-800.800,01		TR	1.728.786,84
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	5.120,35	RR	3.873,50	R	0,00		EP	1.246,85
		CP	20.336,28	RC	2.996,99	A	4.296,99	CP	EC	1.300,00
		CS	24.563,99	TR	6.870,49	CS	-17.693,50		TR	2.546,85
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	85.372,00	RR	85.372,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	180.000,00	RC	180.000,00	A	180.000,00	CP	EC	0,00
		CS	265.372,00	TR	265.372,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	714.309,61	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	714.309,61	TR	0,00	CS	-714.309,61		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	6.526,36	RR	1.500,00	R	0,00		EP	5.026,36
		CP	3.499.617,10	RC	256.364,50	A	257.864,50	CP	EC	1.500,00
		CS	3.526.289,04	TR	257.864,50	CS	-3.268.424,54		TR	6.526,36
TOTALE TITOLI		RS	1.548.870,32	RR	878.163,91	R	-0,14		EP	670.706,27
		CP	7.313.732,07	RC	1.944.637,91	A	3.011.791,69	CP	EC	1.067.153,78
		CS	7.624.029,48	TR	2.822.801,82	CS	-4.801.227,66		TR	1.737.860,05

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE IN ENTRATA

Codice	Capitolo	Descrizione	Accertato CO 2017	Incassato CO 2017	Da Incass.CO 2017
2010102001	10/ 1	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO UNICO L.R. 4 FEBBRAIO 2016 N. 2	559.897,97		559.897,97
2010102001	10/ 30	(390/10) TRASFERIMENTI RAS PER SPESE PERSONALE EX COMUNITA' MONTANA	37.076,40	37.076,40	
2010101001	10/ 60	CONTRIBUTO STATALE SVILUPPO INVESTIMENTI SU MUTUO SEDE EX COMUNITA' MONTANA	73.789,53	73.789,53	
2010101001	10/ 61	CONTRIBUTO DALLO STATO SU RIMBORSO IVA SU SERVIZI NON COMMERCIALI	129.006,06	129.006,06	
2010102001	15	CONTRIBUTO RAS PER STUDI DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA (CAP.539/1)	30.907,78	30.907,78	
2010102001	21	L.R.31/84: CONTRIBUTO STRAORDINARIO RAS PER SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (281/U)	122.799,99	67.500,00	55.299,99
2010102003	60	CONTRIBUTO A CARICO DEI COMUNI DELL'UNIONE DEL LOGUDORO PER SPESE NUCLEO DI VALUTAZIONE	24.125,00	8.029,90	16.095,10
2010102003	61	TRASFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI DELL'UNIONE PER RACCOLTA ASSOCIATA RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.592.027,47	1.158.966,75	433.060,72
<b>Titolo:2. Trasferimenti correnti</b>			<b>2.569.630,20</b>	<b>1.505.276,42</b>	<b>1.064.353,78</b>
3059999999	71	PROVENTI E INTROITI DIVERSI	1.472,78	1.472,78	
3010201999	71/ 1	PROVENTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	1.374,21	1.074,21	300,00
3010301001	76	PROVENTI CONCESSIONE COMODATO D'USO LASTRICO SOLARE EDIFICIO UBICATO NEL CESNTO RACCOLTA RAEE	1.000,00		1.000,00
3020201001	81	(CAP.U.541) PROVENTI SANZIONI PECUNIARIE AI SENSI DELL'ART.167 DEL D.LGS 22/01/2004 N. 42 RELATIVEE OPERE ABUSIVE IN AMBITO SOTTOPOSTO A VINCOLO PAESAGGISTICO	450,00	450,00	
<b>Titolo:3. Entrate extratributarie</b>			<b>4.296,99</b>	<b>2.996,99</b>	<b>1.300,00</b>
4020102001	105	640/6- FIN.REG. PATTO DI SVILUPPO PER LA SARDEGNA-INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALEI ED INTERCOMUNALI ESISTENTI NEL TERRRITORIO-DGR 12/22 DEL 7/3/2017	180.000,00	180.000,00	
<b>Titolo:4. Entrate in conto capitale</b>			<b>180.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	
9010202001	400	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	7.420,81	7.420,81	
9010201001	410	RITENUTE ERARIALI	29.106,01	29.106,01	
9010299999	420	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	129,87	129,87	
9029999999	450	SPLIT PAYMENT - INTROITI IVA	199.562,23	199.562,23	

FORNITORI				
9019903001	500	RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	1.500,00	1.500,00
9029999999	700	( ) GIRO FONDI VARI	20.145,58	20.145,58
<b>Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			<b>257.864,50</b>	<b>256.364,50</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>3.011.791,69</b>	<b>1.944.637,91</b>
				<b>1.067.153,78</b>

## ***Proventi dei beni dell'ente***

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	4.873,50
Residui riscossi nel 2017	3.873,50
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	1.000,00
Residui della competenza	1.000,00
Residui totali	2.000,00

0

**UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO Prov. (SS)**

**CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2017**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 1	Spese correnti	RS	597.269,29	PR	509.579,95	R	-15.453,94	ECP	489.024,08	EP	72.235,40
		CP	2.953.019,49	PC	1.764.474,12	I	2.456.869,42			EC	692.395,30
		CS	2.938.059,16	TP	2.274.054,07	FPV	7.125,99			TR	764.630,70
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	51.608,76	PR	44.144,88	R	0,00	ECP	238.170,00	EP	7.463,88
		CP	616.824,87	PC	114.360,11	I	144.371,62			EC	30.011,51
		CS	470.671,87	TP	158.504,99	FPV	234.283,25			TR	37.475,39
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	81.818,26	PC	81.818,26	I	81.818,26			EC	0,00
		CS	81.818,26	TP	81.818,26	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	714.309,61	EP	0,00
		CP	714.309,61	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	714.309,61	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	17.591,71	PR	9.421,32	R	0,00	ECP	3.241.752,60	EP	8.170,39
		CP	3.499.617,10	PC	257.864,50	I	257.864,50			EC	0,00
		CS	3.537.354,39	TP	267.285,82	FPV	0,00			TR	8.170,39
TOTALE DEI TITOLI		RS	666.469,76	PR	563.146,15	R	-15.453,94	ECP	4.683.256,29	EP	87.869,67
		CP	7.865.589,33	PC	2.218.516,99	I	2.940.923,80			EC	722.406,81
		CS	7.742.213,29	TP	2.781.663,14	FPV	241.409,24			TR	810.276,48
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	666.469,76	PR	563.146,15	R	-15.453,94	ECP	4.683.256,29	EP	87.869,67
		CP	7.865.589,33	PC	2.218.516,99	I	2.940.923,80			EC	722.406,81
		CS	7.742.213,29	TP	2.781.663,14	FPV	241.409,24			TR	810.276,48

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE IN SPESA

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	78.282,66	76.751,72	-1.530,94
102	imposte e tasse a carico ente	11.804,69	11.525,61	-279,08
103	acquisto beni e servizi	2.226.245,33	2.156.236,05	-70.009,28
104	trasferimenti correnti	20,49	80.016,28	79.995,79
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	10.438,20	4.630,70	-5.807,50
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	263.985,94	122.287,50	-141.698,44
110	altre spese correnti	3.621,06	5.421,56	1.800,50
<b>TOTALE</b>		<b>2.594.398,37</b>	<b>2.456.869,42</b>	<b>-137.528,95</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato vincoli disposti dalla normativa:

- in merito dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; con delibera n. 24 del 28.12.2016 l'ente ha ritenuto di assumere quale parametro di riferimento per l'applicazione del regime vincolistico nel calcolo della spesa del personale, sia per l'ammontare totale della spesa sia per l'ammontare del lavoro flessibile, il primo anno di avvio dei servizi associati, in seguito alla definizione del processo di cessazione della Comunità Montana n. 6 "Monte Acuto", che coincide con l'Annualità 2010 che ha portato la nascita dell'unione dei Comuni del Logudoro stabilendo di :
- non superare la spesa per il personale flessibile dell'anno 2010 di euro 67.218,01 (parametro ricalcolato eliminando la spesa del dirigente, in precedenza il paramentro ammontava a €141.802,21);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore del 2010 che risulta di euro 187.503,07.;

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	166.453,60	76.751,72
Spese macroaggregato 103	13.450,50	16.807,50
Irap macroaggregato 102	10.898,97	5.175,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
rimborsi personale convenzione		48.328,87
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>190.803,07</b>	<b>147.063,87</b>
(-) Componenti escluse (B)	3.300,00	16.807,50
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>187.503,07</b>	<b>128.634,31</b>

## Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 401,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 4.630,70 . In merito si osserva che nell'annualità 2017 L'Ente **ha estinto** il pagamento del mutuo assunto per la costruzione della Propria sede istituzionale.

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	15.833,65	10.438,20	4.630,70

UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO (SS)  
**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		388.567,55			
Utilizzo avanzo di amministrazione	505.954,54		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup>	12.785,42				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup>	33.117,30				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.456.869,42	2.274.054,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.569.630,20	2.292.694,83	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(2)</sup>	7.125,99	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.296,99	6.870,49	Titolo 2 - Spese in conto capitale	144.371,62	158.504,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	180.000,00	265.372,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup>	234.283,25	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(2)</sup>		
Totale entrate finali.....	2.753.927,19	2.564.937,32	Totale spese finali.....	2.842.650,28	2.432.559,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	81.818,26	81.818,26
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	257.864,50	257.864,50	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	257.864,50	267.285,82
Totale entrate dell'esercizio	3.011.791,69	2.822.801,82	Totale spese dell'esercizio	3.182.333,04	2.781.663,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.563.648,95	3.189.369,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.182.333,04	2.781.663,14
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	381.315,91	407.706,23
TOTALE A PAREGGIO	3.563.648,95	3.189.369,37	TOTALE A PAREGGIO	3.563.648,95	3.189.369,37

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

## Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>12.785,42</b>	<b>7.125,99</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	
F.P.V. alimentato da entrate accertate in anni precedenti	33.117,30	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	234.283,25
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>33.117,30</b>	<b>234283,25</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

## Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Allegato n.2-b

### Piano degli indicatori di bilancio Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	40,49	39,64	85,32	33,40	34,91	50,27	49,98	50,84
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti</b>	<b>40,49</b>	<b>39,64</b>	<b>85,32</b>	<b>33,40</b>	<b>34,91</b>	<b>50,27</b>	<b>49,98</b>	<b>50,84</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,22	0,21	0,08	0,23	0,22	0,11	0,04	0,25
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,05	0,04	0,01	0,04	0,04	0,01	0,01	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,01	0,02	0,05	0,01	0,02	0,03	0,05	0,00
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie</b>	<b>0,28</b>	<b>0,28</b>	<b>0,14</b>	<b>0,28</b>	<b>0,28</b>	<b>0,15</b>	<b>0,10</b>	<b>0,25</b>
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	2,46	5,98	2,01	2,99	5,82	5,98	5,51
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>2,46</b>	<b>5,98</b>	<b>2,01</b>	<b>2,99</b>	<b>5,82</b>	<b>5,98</b>	<b>5,51</b>
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10,04	9,77	0,00	8,25	8,06	0,00	0,00	0,00
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>10,04</b>	<b>9,77</b>	<b>0,00</b>	<b>8,25</b>	<b>8,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	43,49	42,30	1,27	35,73	34,93	0,84	1,22	0,10
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5,70	5,55	7,29	4,77	4,86	4,82	7,29	0,00
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>49,19</b>	<b>47,85</b>	<b>8,56</b>	<b>40,50</b>	<b>39,79</b>	<b>5,65</b>	<b>8,51</b>	<b>0,10</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>84,43</b>	<b>86,02</b>	<b>61,89</b>	<b>64,57</b>	<b>56,70</b>

### **Analisi della spesa**

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specificata destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2017**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV )	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,23	0,21	0,27	0,33	0,01
	2	Segreteria generale	1,03	0,96	1,01	0,22	4,52
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,63	1,30	1,45	1,29	2,18
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,32	0,63	1,03	1,16	0,45
	6	Ufficio tecnico	1,12	0,79	1,38	1,47	0,95
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,02	0,05	0,06	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,33	0,12	0,25	0,12	0,79
	10	Risorse umane	1,07	0,94	1,55	1,15	3,31
	11	Altri servizi generali	0,71	0,53	0,98	0,68	2,28
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		6,43	5,50	7,96	6,48	14,49
Missione 2: Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,00	0,24	0,55	0,68	0,00
	<b>TOTALE Missione 2: Giustizia</b>		0,00	0,24	0,55	0,68	0,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	6,32	5,93	12,25	14,01	4,47
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		6,32	5,93	12,25	14,01	4,47
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1,32	0,60	1,18	0,00	6,38
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		1,32	0,60	1,18	0,00	6,38
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,00	0,25	0,55	0,68	0,00
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		0,00	0,25	0,55	0,68	0,00
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,08	0,08	0,04	0,00	0,19
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		0,08	0,08	0,04	0,00	0,19
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,97	2,24	2,74	0,00
	<b>TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		0,00	0,97	2,24	2,74	0,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,60	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,17	0,16	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	25,13	26,52	42,53	39,13	57,56
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		25,30	27,28	42,53	39,13	57,56
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		0,00	0,06	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		0,00	0,06	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,09	0,08	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>		0,09	0,08	0,00	0,00	0,00

Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,06	0,06	0,13	0,16	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,05	0,99	2,27	2,78	0,00
	<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>		1,11	1,04	2,40	2,94	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	9,18	8,62	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>		9,18	8,62	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	45,46	42,67	7,41	8,77	1,41
	<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>		45,46	42,67	7,41	8,77	1,41

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 9 del 23.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01,01.2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.548.870,32	878.163,91	670.706,27	- 0,14
Residui passivi	666.469,76	563.146,15	87.869,67	- 15.453,94

GESTIONE RESIDUI			
<b>Miglioramenti</b>			
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00	+	
per economie di residui passivi	15.453,94	+	
			15.453,94 +
<b>Peggioramenti</b>			
per eliminazione di residui attivi	0,14	-	
			0,14 -
<b>SALDO della gestione residui</b>			<b>15.453,80 =</b>
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:			
Titolo 1° - CORRENTI			15.453,94
Titolo 2° - CONTO CAPITALE			0,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI			0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI			0,00
<b>Totale economie sui residui passivi</b>			<b>15.453,94</b>

**CONTO DEL BILANCIO 2017**  
**VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-0,14
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
61	2015	16	( 2050020 ) TRASFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI DELL'UNIONE PER RACCOLTA ASSOCIATA RIFIUTI SOLIDI URBANI			-0,02
61	2015	19	( 2050020 ) TRASFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI DELL'UNIONE PER RACCOLTA ASSOCIATA RIFIUTI SOLIDI URBANI			-0,10
61	2016	3	TRASFERIMENTO A CARICO DEI COMUNI DELL'UNIONE PER RACCOLTA ASSOCIATA RIFIUTI SOLIDI URBANI (COMUNE DI PATTADA)			-0,02

**CONTO DEL BILANCIO 2017**  
**VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-15.453,94
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
130	2016	51	Z) V)CONTRATTO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE ANNUALE MACCHINA XEROX WORKCENTRE 7232TY DIGITAL PRINTER IMAGING MODULE: AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2017		-214,89
160	2015	22	Fornitura di energia elettrica dalla Soc. Edison Energia per la sede dell'Unione del Logudoro per dodici mesi decorrenti dal 01.07.2014 AL 30.06.2014			-6,00
180	2016	15	Z) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA NEI LOCALI DELLA SEDE DELL'UNIONE DEL LOGUDORO PER IL PERIODO DAL 1 FEBBRAIO 2016 AL 31 GENNAIO 2017- GIG: Z9F17F82F4	RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2017		-149,38
280	2016	38	Z) V) Gestione Associata del Servizio di Raccolta e Conferimento R.S.U. - Trasferimento risorse finanziarie alla Società Logudoro Servizi Unipersonale S.r.L - Impegno di spesa Annualita' 2016.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2017		-14.423,61
360	2016	30	Z) Assunzione impegno di spesa a favore della Ditta Halley Sardegna S.R.L. per migrazione flussi di Tesoreria da formato testo a formato XML.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2017		-85,40
420	2016	39	Adesione a convenzione Consip per la fornitura di carburanti da autotrazione mediante fuel card e contestuale impegno di spesa -CIG derivato : Z7B1A06C39	RIACCERTAMENTO ORDINARIO2017		-0,11
550/40	2009	69	TRASFERIMENTO RAS PER SUAP	RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2017		-573,25
586	2013	106	CANONE ANNUALE CARTELLI TURISTICI SU STRADE ANAS ANNO 2013.			-1,30

**conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>				
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-124.638,63		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-124.638,63</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,14		
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.453,94		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>15.453,80</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-124.638,63		
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.453,80		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		455.954,54		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		747.110,85		
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>1.093.880,56</b>		

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II			4.463,03		188.950,20	471.019,83	1.064.353,78	1.728.786,84
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					187.800,00	392.787,90	615.197,96	1.195.785,86
Titolo III					246,85	1.000,00	1.300,00	2.546,85
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							1.000,00	1.000,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	4.463,03	0,00	189.197,05	472.019,83	1.065.653,78	1.731.333,69
Titolo IV								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	4.409,26	617,10					1.500,00	6.526,36
<b>Totale Attivi</b>	<b>4.409,26</b>	<b>617,10</b>	<b>4.463,03</b>	<b>0,00</b>	<b>189.197,05</b>	<b>472.019,83</b>	<b>1.067.153,78</b>	<b>1.737.860,05</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	170,21	1.400,00	4.655,97	2.947,18	2.445,00	60.617,04	692.395,30	764.630,70
Titolo II						7.463,88	30.011,51	37.475,39
Titolo III								0,00
TITOLO 4								
TITOLO 5								
TITOLO 6								
Titolo 7	5.097,00	3.073,39						8.170,39
<b>Totale Passivi</b>	<b>5.267,21</b>	<b>4.473,39</b>	<b>4.655,97</b>	<b>2.947,18</b>	<b>2.445,00</b>	<b>68.080,92</b>	<b>722.406,81</b>	<b>810.276,48</b>

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,55%	0,70%	0,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	228.444,34	157.829,03	81.818,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	70.615,31	76.010,76	81.818,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (ARROTONDAMENTI )			-0,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>157.829,03</b>	<b>81.818,27</b>	<b>0,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	15.833,65	10.438,20	4.630,70
Quota capitale	70.615,31	76.010,76	81.818,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>86.448,96</b>	<b>86.448,96</b>	<b>86.448,96</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

## PARAMETRI DA CONSIDERARE PER INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2017

<b>Autonomia finanziaria</b>	<u>Titolo I + III</u>	x 100	0,167
	<u>Titolo I + II + III</u>		
<b>Autonomia impositiva</b>	<u>Titolo I</u>	x 100	0,000
	<u>Titolo I + II + III</u>		
<b>Pressione finanziaria</b>	<u>Titolo I + III</u>		0,22
	<u>Popolazione</u>		
<b>Pressione tributaria</b>	<u>Titolo I</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
<b>Intervento erariale</b>	<u>Trasferimenti statali</u>		10,58
	<u>Popolazione</u>		
<b>Intervento regionale</b>	<u>Trasferimenti regionali</u>		39,17
	<u>Popolazione</u>		
<b>Incidenza residui attivi</b>	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	57,702
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
<b>Incidenza residui passivi</b>	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	27,550
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	<u>Residui debiti mutui</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	69,746
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
<b>Rigidità spesa corrente</b>	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	6,341
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
<b>Velocità gestione spese correnti</b>	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	71,818
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,037
	<u>Popolazione</u>		

## ORGANISMI GESTIONALI

L'Unione del Logudoro ha costituito la Società Unipersonale a Responsabilità Limitata per la gestione associata del servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e ha nel contempo stabilito i seguenti elementi identificativi :

- denominazione: LOGUDORO AMBIENTE S.r.L. con sede in Ozieri – Via De Gasperi n. 98 , durata anni 30 – Capitale sociale Euro 10.0000/00;
- Amministratore Unico – Dott. Marco Sanna nato a Sassari il 16/08/1954 ed ivi residente in Via Trieste n. 1/B;

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	SCADENZA	% PARTECIPAZIONE	PARTECIPATA DIRETTA O INDIRETTA	N. Amminist.
LOGUDORO SERVIZI UNIPERSONALE S.R.L – P.I: 02372360905	1.Servizio Igiene Urbana 2.Servizio Trasporto Scolastico	2039	100%	Diretta “Società in House”	1

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore della società partecipata "LOGUDORO SERVIZI SRL":

<b>Organismo partecipato:</b>	<b>LOGUDORO SERVIZI SRL</b>
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	1.985.060,88
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale (di cui esigibili nel 2018 € 216,521,49)	243.265,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>2.228.325,88</b>

La società partecipata nell'ultimo Bilancio approvato e nei precedenti non presenta perdite da ripianare che richiedono interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#):

<i>Anno</i>	<i>+Utile / perdite Società partecipata</i>
<i>2011</i>	<i>+9.898</i>
<i>2012</i>	<i>+23.657</i>
<i>2013</i>	<i>+45.174</i>
<i>2014</i>	<i>+41.491</i>
<i>2015</i>	<i>+49.609</i>
<i>2016</i>	<i>+47.160</i>